Consiglio Regionale del Molise
Seconda Commissione Permanente
Attività Produttive, Lavoro, Commercio,
Agricoltura, Industria e Artigianato

Il Vice Presidente
Michele Petraroia

Partito Democratico

CASSE REGIONALI VUOTE E SOGGETTI DEBOLI CHE PAGANO IL CONTO PER LE MACERIE FINANZIARIE DEL CENTRODESTRA.

Le lavoratrici dell'impresa di pulimento che opera negli uffici della Regione Molise aspettano di essere pagate la tredicesima mensilità, dicembre 2012 e gennaio 2013.
La ditta in una nota del 20 febbraio trasmessa ai sindacati dichiara di non essere stata liquidata dalla Regione per le prestazioni effettuate dal 1 settembre 2011 ad oggi.
Il Dott. Giocondo Vacca, dirigente del Servizio Affari Generali della Presidenza della Giunta, in una comunicazione del 10 gennaio 2013 (Prot.0000774/13) indirizzata per conoscenza anche alle organizzazioni sindacali sostiene di aver firmato due Determine la n.205 del 21.08.2012 con mandato provvisorio n.5737.1 e la n.314 del 18.12.2012 per una seconda liquidazione con mandato n.8645.1.
Una vicenda misteriosa e inquietante con opposte versioni ma la ditta asserisce di non essere stata pagata al 20 febbraio per nemmeno un euro.
Più in generale sui conti economici della Regione Molise và ricordato che il Governo ha impugnato la legge regionale n.23 del 19 ottobre 2012 di approvazione del Bilancio Consuntivo 2011 con motivazioni gravi.
Nel ricorso alla Corte Costituzionale il Consiglio dei Ministri contesta l'art.2 per carenza di informazioni essenziali sui derivati finanziari, assenza di risultanze gestionali di tutti gli enti regionali dipendenti, ritardo nell'approvazione del Bilancio e la mancata copertura delle operazioni fideiussorie.
Ma ciò che allarma è la contestazione dell'art.7 della legge regionale n.23/2012 in cui il Governo mette in dubbio la somma dei residui attivi iscritti in Bilancio per 1.286.613.416 euro. E preoccupa la contestazione dell'art.9 in cui il Consiglio dei Ministri rileva che il fondo cassa della Regione non era pari a 171 milioni di euro ma a 66 milioni di euro.
In pratica il Governo mette in dubbio la veridicità del Bilancio Consuntivo 2011 approvato con legge del 19 ottobre 2012 e lo impugna innanzi alla Corte Costituzionale paventando che un miliardo e duecento milioni di euro di residui attivi sono da accertare e che sul fondo cassa c'è una differenza in negativo di 110 milioni di euro.
Nel corso del procedimento saranno accertati i fatti e la Consulta arriverà a sentenza, ma la sola impugnativa del Governo lascia esterrefatti e conferma le preoccupazioni più volte esternate dal PD sulla conduzione dell'Assessorato al Bilancio e sulla reale situazione dei conti pubblici regionali.

Campobasso, 22 febbraio 2013

Michele Petraroia

Consiglio Regionale del Molise - Vice Presidente Seconda Commissione Permanente
Via IV Novembre, 87 – 86100 Campobasso - Mobile 338.1949011
e-mail: michelepetraroia@gmail.com - www.michelepetraroia.it